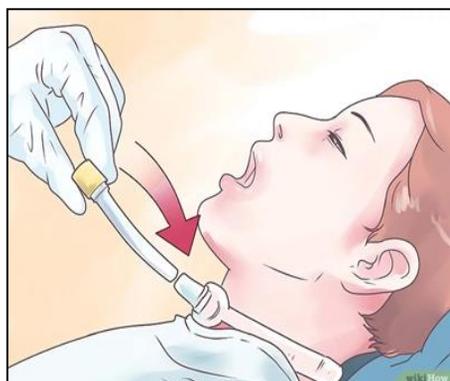


# Pulizia della cannula tracheale

## Materiale necessario:

- Acqua corrente
- Sapone liquido neutro
- Ciotola piccola e pulita
- Spazzola piccola e sottile (scovolino)
- Garze o fazzoletti di stoffa puliti

In caso di muco secco potrebbe essere utile utilizzare, anziché l'acqua corrente, una soluzione composta da metà acqua ossigenata e metà acqua corrente per immergervi dentro la controcannula per pochi minuti



## Procedimento:

- Aiutare la persona a posizionarsi comoda e davanti ad una buona fonte luminosa
- Rimuovere la cannula interna (controcannula) tenendo ferma la piastra (flangia) con un mano, delicatamente, e ruotare con cura la controcannula in senso antiorario con la mano dominante.

### **ATTENZIONE:**

Si può tenere la cannula senza controcannula solo per pochi minuti

- Osservare con attenzione le secrezioni all'interno della controcannula. E' importante identificare precocemente eventuali sanguinamenti o segni di infezione.

# Pulizia della cannula tracheale



- Una volta lavata come nell'immagine con l'aiuto di uno scovolino a setole morbide (fare attenzione a non essere troppo bruschi per non danneggiare la controcannula), risciacquare con acqua corrente ed asciugare attentamente con una Garza. Se non si possiede una controcannula di scorta, riposizionare immediatamente la controcannula. Mentre si mantiene la piastra ferma sul collo, inserire la controcannula con cautela nella cannula e ruotare la controcannula in senso orario finché non si aggancia.



- Se si dovessero possedere due controcannule, immergere la controcannula sostituita in una ciotola con acqua corrente tiepida e sapone e lasciarla a mollo per 30 minuti (l'operazione aiuterà a pulirla e decontaminarla), poi rimuovere le secrezioni interne alla controcannula e procedere come precedentemente indicato.

- Se le secrezioni sono secche è indicato porre prima la controcannula a mollo per pochi minuti, in una soluzione composta per metà da acqua ossigenata e per metà da acqua corrente e poi procedere come sopra.

Riporre la controcannula pulita dentro una garza pulita, se si sta utilizzando quella di scorta

# Aspirazione delle secrezioni dalla cannula tracheale

L'aspirazione è una procedura che ha l'obiettivo di rimuovere la presenza di muco e catarro a livello della cannula tracheale. E' importante perché aiuta a mantenere le vie aeree libere, consentendo quindi alla persona di respirare e prevenire l'insorgenza di infezioni.

## Materiale necessario:

- Aspiratore
- Sonde per l'aspiratore
- Guanti monouso
- Soluzione fisiologica o acqua corrente
- Una scodella



## Procedimento:

- Lavarsi accuratamente le mani
- Sostituire sempre la controcannula fenestrata con quella chiusa
- Accendere l'aspiratore e collegarvi un sondino di aspirazione. Il pacchetto del sondino deve essere aperto con cautela, facendo attenzione a non toccare gli ultimi 15 centimetri perché una parte andrà inserita nella cannula. L'estremità da collegare all'aspiratore può essere toccata
- Testare l'aspirazione tappando e rilasciando la valvola di aspirazione o schiacciando e rilasciando il tubo dell'aspiratore
- Far fare 3 o 4 respiri delicati ma profondi alla persona prima di aspirarla

# Aspirazione delle secrezioni dalla cannula tracheale



- Stimolare la persona a compiere dei colpi di tosse se possibile ed inserire dolcemente il sondino nella cannula. E' importante inserire la sonda schiacciandola con le dita o tenendo aperta la valvola di aspirazione in modo che **NON SIA IN ASPIRAZIONE**
- Procedere per un massimo di 8-10 cm e rilasciare la sonda permettendo l'aspirazione
- Retrarre il sondino con movimento rotatorio e graduale



## **ATTENZIONE:**

L'aspirazione non deve durare più di 15 secondi e può essere ripetuta per un massimo di 2 volte consecutive.

Fermarsi se la persona manifesta disturbi respiratori (mancanza di fiato)

- Al termine, osservare le secrezioni. Risciacquare la sonda nella soluzione salina o nell'acqua corrente precedentemente preparata in una scodella per mantenere l'aspiratore in ordine e pulito

# Pulizia della cute attorno alla cannula

La cute attorno alla cannula deve essere controllata ogni giorno ed ogni volta che la garza protettiva sotto la piastra venga cambiata perché sporca o umida. Il monitoraggio della cute è fondamentale per la prevenzione di infiammazioni ed infezioni

## Materiale necessario:

- Garze monouso o fazzoletti di stoffa puliti
- Guanti monouso
- Acqua corrente o Soluzione fisiologica (sterile se la cute presenta infezione)

Su indicazione del medico o dell'infermiere di riferimento può essere necessario l'utilizzo di soluzione a base di antisettico se presenza d'infezione



## Procedimento:

- Prima pulire la placca con garze pulite ed inumidite con acqua per poi asciugarla bene.
- Pulire la pelle intorno alla cannula con garze pulite ed inumidite con acqua (usare soluzione a base di antisettico SOLO SU INDICAZIONI DEL MEDICO O DELL'INFERMIERE)

# Pulizia della cute attorno alla cannula



- Sollevare delicatamente la flangia (un lato per volta) e pulire la pelle attorno alla cannula facendo un movimento delicato e circolare a partire dalla zona alta fino ad arrivare alla zona bassa, sia dalla parte di destra che di sinistra della cannula. L'operazione dovrebbe essere ripetuta sino alla completa pulizia della pelle, utilizzando una garza pulita per ogni passaggio sulla pelle e mai ripassare sullo stesso punto due volte con la stessa garza (cambiarla ad ogni passaggio)



- Al termine asciugare con cura cercando di non strofinare la cute ma tamponando. Cambiare la medicazione (garza o placca o metallina o fazzoletto di stoffa pulito) che si trova tra la pelle e la placca almeno una volta al giorno o quando si sporca

- Cambiare il laccetto (collarino) che ancora la cannula alla trachea ogni volta che sia sporco o umido.

## **NON STACCARE MAI UNA MANO DALLA CANNULA DURANTE L'OPERAZIONE**

Sollevare delicatamente la flangia da un lato e sganciare il collarino facendo attenzione a non muoverla troppo perché può causare forte tosse. Agganciare subito quello nuovo, poi sganciare anche dall'altro lato ed agganciare quello nuovo.

**Il collarino non deve essere ne stretto, ne largo, ma deve poter passare un dito tra il collarino ed il collo**



# Consigli generali

Coprire la cannula con apposite protezioni per evitare l'ingresso di corpi estranei al suo interno e quindi all'interno della trachea.

Per far ciò, esistono apposite protezioni (nasini) che, trattenendo l'umidità dell'aria espirata, rilasciano l'umidità in inspirazione.



Lo sport è consigliato nel caso in cui non ci siano problematiche respiratorie (consultare il medico), **evitare il nuoto.**

Durante la doccia usare il doccino per lavarsi a pezzi, evitando getti di acqua sulla cannula, o il bagno con immersione completa del corpo.

È importante che l'aria che si respira sia umida. Utilizzare un umidificatore in casa se l'aria è troppo asciutta.

Bere acqua per mantenersi idratati ed idratare le secrezioni.

È consigliabile pulire la controcannula ogni volta che si rientri a casa dopo una passeggiata



**I sintomi che per cui è necessario consultare il medico, sono:**



- sanguinamento sia attorno alla cute che dentro la cannula;
- arrossamento, gonfiore e infezione attorno alla cute della cannula;
- febbre;
- tosse prolungata e dispnea (anche dopo la pulizia della cannula con eventuale disostruzione delle vie respiratorie da tappi di muco);
- dolore toracico;
- vomito (rischio di inalazione per alcuni tipi di cannula);
- eventuali altri sintomi di disagio.

A cura degli  
infermieri Case Manager ASST Sette Laghi